

Si marcia divisi per combattere uniti.

MUSSOLINI

Asso di bastoni

La vita di rischi continui lega le anime.

MUSSOLINI

Abbonamenti: anno L. 1000; sem. L. 550; una copia L. 25; copia arretrata L. 30 - Abbonamento per l'Estero L. 2500. PUBBLICITA': L. 150 al millimetro, base una colonna.

SETTIMANALE SATIRICO ANTICANAGLIESCO

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: Via Borgognona N. 26 - ROMA - Telefono N. 80-960. Manoscritti e disegni non pubblicati non si restituiscono.

I RISULTATI DELLA NOSTRA INCHIESTA SUL DELITTO MUTI

L'UOMO IN TUTA: SALVATORE ABATE

Il primo dei 300.000

Il primo morto della guerra civile: sicuro. Ettore Muti fu il primo morto della guerra civile. Questo, almeno, lo sappiamo. Nessuno potrà dire con certezza quale ne sia stato l'ultimo: se Carlo Borsani, per esempio, o Franco De Agazio o N. N.; anzitutto perchè stabilire l'ordine di precedenza fra trecento mila e più vittime non è facile, e secondariamente perchè quando una guerra civile è incominciata non è mai detto che l'ultimo morto non abbia a ritrovarsi di punto in bianco penultimo, terzultimo o peggio. La settimana scorsa, per non cercar lontano, nuovo sangue innocente è stato sparso in Lomellina: e quando s'ammazza il prossimo così, a furor di popolo, e se ne immischiano le donne, come la vuoi chiamare se non guerra civile? L'ultimo morto della guerra civile non sarebbe, dunque sino a nuovo ordine, Franco De Agazio bensì Ernesto Corsico, sessantacinquenne e bracciante. Ma non sarà l'ultimo neanche lui, ci scommetto, povero vecchio!

Per Muti, invece, la questione non esiste: fu il primo, e basta. Uso a primeggiare, primeggiò anche morendo. E per tal motivo, torno a dire, a dispetto dei furiosi sgarbi di corrucante retorica rovesciati sulla testa da chi, in omaggio a una specie di inopinato radicalismo estetico-giudiziario, avrebbe preferito, sembra, lasciare il « caso Badoglio » nel frigorifero come la Coca Cola sino al giorno del giudizio definitivo a rischio di vederlo coincidere col giudizio finale, giacchè a 82 anni si può anche morire senza intervento di Corte d'Assise o di Corte Marziale, per tal motivo, torno a dire, la denuncia dell'« Asso » m'è parsa e continua ad apparirmi opportuna. Tiro indiretto, carambola, d'accordo: ma



Accertati mandante ed esecutore occorre risalire alle responsabilità intermedie. Il regista della tragica notte di Fregene avrà molte cose da dire. Ma più di lui dovranno parlare Carboni, Cerica e Senise. La «delirante paura» di Badoglio motore delle sue infamie. Il traditore di lungo corso, in una grave rivelazione di Bonaccorsi.

avverte il ten. Taddei che in camera c'è una signora. Ma questi entra egualmente e la donna fa appena in

Il maresciallo in borghese dice al ten. Taddei: — Siamo stati attaccati dalla dc che fino al 9 settembre scorso ha seguito come un'ombra da Roma a Modena e da Modena a Palermo il Que-